



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

SAIC8CF006: IC MONTERISI - DON MILANI SA

Scuole associate al codice principale:

SAAA8CF002: IC MONTERISI - DON MILANI SA

SAAA8CF013: DON MILANI

SAEE8CF018: PASTENA-V.CORENZIO "DON MILANI"

SAMM8CF017: SALERNO SM PLESSO N. MONTERISI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza
pag 8	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato è superiore ai livelli nazionali. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali. La scuola offre un'ampia progettazione e una cura attenta nella prevenzione del disagio e nell'elaborazione di modelli educativi inclusivi che facilitano il successo formativo degli alunni ed il conseguimento delle competenze chiave.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati delle prove INVALSI 2023/2024 restituiti evidenziano un livello di preparazione eccellente degli studenti. Le percentuali di competenza della scuola nelle principali aree disciplinari risultano significativamente superiori alla media nazionale e regionale. Un numero consistente di alunni ha raggiunto i livelli più alti nelle prove, dimostrando non solo una solida padronanza delle competenze di base, ma anche la capacità di analisi e risoluzione di problemi complessi. Questi risultati testimoniano l'efficacia dell'offerta formativa e l'impegno costante del corpo docente nel promuovere l'eccellenza scolastica. Il quadro offerto dai risultati raggiunti mostra inoltre una certa variabilità tra le classi e dentro le classi che è più evidente nella scuola secondaria. Ciò è dovuto alla presenza di classi ad indirizzo musicale i cui risultati sono nella maggior parte dei casi superiori ai parametri di riferimento. È auspicabile avere un livello di variabilità tra le classi il più prossimo allo zero per Italiano e Matematica perché sarebbe indice di una situazione di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi e, quindi di una maggiore variabilità al loro interno (con livelli di rendimento, dalle eccellenze fino alle difficoltà conclamate).



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola dispone di un curriculum verticale d'Istituto ben strutturato, che garantisce continuit  educativa e coerenza formativa tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado). I curricula orizzontali per classi parallele favoriscono la condivisione di obiettivi e strategie comuni, assicurando un percorso unitario e inclusivo. Il collegamento con l'Agenda 2030 (obiettivi 4, 5 e 11) testimonia una progettualit  coerente con le finalit  educative europee e con l'educazione alla sostenibilit . Le tre aree tematiche trasversali -- ambiente, legalit , pari opportunit  -- arricchiscono l'offerta formativa e promuovono competenze di cittadinanza attiva. Sono utilizzate rubriche di valutazione e griglie di osservazione condivise, che consentono di monitorare il progresso nell'acquisizione delle competenze chiave. Nella scuola dell'infanzia, le osservazioni sistematiche del comportamento e del linguaggio dei bambini permettono di rilevare i primi segnali di sviluppo delle competenze trasversali (autonomia, collaborazione, comunicazione). L'istituto valorizza attivit  laboratoriali, esperienze cooperative e percorsi interdisciplinari, che favoriscono il passaggio dal sapere al saper fare e al saper essere.

Punti di debolezza

La valutazione delle competenze chiave europee non   ancora del tutto sistematica: permangono differenze tra ordini di scuola e gruppi docenti nella scelta degli strumenti e dei criteri di osservazione. Occorre potenziare la documentazione e la restituzione dei risultati relativi alle competenze chiave, per rendere pi  visibile il percorso di crescita di ciascun alunno. Le rubriche di valutazione necessitano di ulteriori momenti di revisione e condivisione per garantire una piena coerenza verticale. Manca ancora una piena integrazione tra progettazione curricolare e didattica orientativa, soprattutto nel passaggio tra primaria e secondaria. La formazione dei docenti sulle metodologie per la valutazione autentica delle competenze pu  essere ulteriormente rafforzata.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Molti alunni sia nella primaria sia nella secondaria raggiungono una performance eccellente perché coinvolti in percorsi innovativi attraverso attività laboratoriali quali quelle musicali, artistiche e di ceramica per lo sviluppo della creatività e anche per progetti collegati all'inclusione degli alunni disabili e con difficoltà. Inoltre anche nel periodo in cui si è realizzata la didattica a distanza, gli alunni si sono resi protagonisti di molte attività utilizzando le tecnologie digitali e le nuove metodologie didattiche, quali la classe capovolta o l'apprendimento attraverso il fare, dimostrando spesso grande creatività, buono spirito di iniziativa e padronanza dei mezzi tecnologici adottati. Grazie al lavoro svolto su argomenti quali parità di genere, affettività, legalità e sicurezza, educazione all'ambiente e alla salute, il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è elevato. In tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti non adeguati.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio sono più che soddisfacenti. (scuole I ciclo di istruzione) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. Si registra un elevato tasso di successo scolastico nel passaggio dalla classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado alla classe prima della Scuola Secondaria di Secondo Grado.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti sono interessati e coinvolti nelle attività educative-didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola in tutti e tre gli ordini scolastici (infanzia, primaria e secondaria) ha elaborato un proprio curriculum verticale declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso; ha elaborato anche il curriculum verticale di Educazione civica con relativa rubrica di valutazione. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto e presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza il modello ministeriale di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e nella scuola secondaria riguarda tutti gli ambiti disciplinari. Dopo il lavoro di monitoraggio delle prove in ingresso, in itinere e finali, i docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti che sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. La biblioteca d'istituto è stata rinnovata, riorganizzata ed il suo patrimonio librario arricchito. La scuola incentiva l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche grazie ad un proficuo uso dell'organico dell'autonomia. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti di tipo scientifico e di potenziamento logico-matematico (giochi matematici sia nella primaria sia nella secondaria, progetto scuola media matematica 2.0, giochi Bebras dell'informatica) e presto sarà allestito un laboratorio di coding e di robotica educativa. In campo musicale le orchestre e il coro scolastico partecipano a concorsi regionali, nazionali e internazionali ottenendo prestigiosi riconoscimenti rappresentati da primi premi assoluti. Per l'apprendimento delle lingue straniere sono attivati progetti finalizzati all'acquisizione delle certificazioni europee sia per gli alunni della quinta classe della primaria sia per gli studenti della secondaria. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti di tutte le età. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che li coinvolgono nell'assunzione di responsabilità e nell'attuazione di progetti specifici. I rapporti tra alunni e tra alunni e insegnanti sono generalmente positivi. Quando si riscontrano problemi di natura emotiva o di socialità tra gli alunni si interviene proponendo attività mirate. Nell'a.s. 21/22 la figura dello psicologo nella scuola ha permesso l'istituzione di uno sportello di ascolto psicologico aperto a tutti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli alunni che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e all'occorrenza vengono rimodulati. La scuola promuove in tutti gli ordini di scuola il rispetto delle differenze e della diversità culturale anche attraverso specifici progetti, quali quelli relativi a Legalità o Affettività. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli alunni è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi per l'inclusione realizzati sono efficaci per tutti i destinatari e per un buon numero di alunni bisognosi di attività di recupero. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse materiali della scuola sono sfruttate al meglio; quelle economiche, provenienti dal MIUR, benché di modesta entità, sono convogliate nella realizzazione delle priorità in entrambi i plessi scolastici. Vengono realizzati anche progetti in rete territoriale su Legalità, Cittadinanza e Contrasto al disagio finanziati da fondazioni e consorzi. La scuola utilizza forme di controllo strategico e di monitoraggio delle azioni che permettono di riorientare le strategie e di riprogettare le azioni.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e svolge attività di coordinamento all'interno delle reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

1)COMPETENZE RELAZIONALI E SOCIALI. Promuovere il benessere relazionale dei bambini
2)LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE. Favorire lo sviluppo del linguaggio verbale e la capacità comunicativa.
3)APPROCCI COGNITIVI E AL PENSIERO. Sostenere le prime forme di ragionamento logico e creativo.
4)CONTINUITÀ E VERTICALITÀ EDUCATIVA. Promuovere la continuità

TRAGUARDO

I bambini instaurano relazioni positive con pari e adulti, collaborando nelle attività quotidiane. I bambini ampliano il proprio vocabolario e utilizzano frasi sempre più strutturate. I bambini affrontano attività e giochi che richiedono problem solving, sperimentando strategie personali. I bambini vivono esperienze significative di passaggi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Favorire routine che sostengano rispetto reciproco, ascolto, partecipazione.
2. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere un clima relazionale inclusivo Favorire pratiche di gestione cooperativa della classe e lavorare sulle competenze sociali ed emotive . Sviluppare routine di ascolto, turn-taking e partecipazione attiva. Attivare percorsi di prevenzione del disagio, del bullismo e della dispersione scolastica.
3. **Continuità e orientamento**
Ampliare le attività e i progetti da svolgersi in collaborazione e in continuità tra i diversi ordini di scuola.





Risultati scolastici

PRIORITA'

Nella scuola secondaria diminuire la varianza fra le classi appartenenti allo stesso indirizzo di studio.

TRAGUARDO

Contenere la varianza fra le classi appartenenti allo stesso indirizzo di studio nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ampliare la co-progettazione e la condivisione degli strumenti di valutazione e di autovalutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Affinare la definizione di strumenti e procedure per la raccolta e l'analisi dei dati finalizzati al monitoraggio e alla valutazione dei processi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Diffondere i risultati dei monitoraggi sia all'interno che all'esterno della comunità scolastica.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare al meglio le competenze del personale della scuola sia nella pratica didattica (organico autonomia) che nella formazione.



PRIORITA'

Valorizzare le eccellenze.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di studenti che accedono ai percorsi di eccellenza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Creare ulteriori ambienti di apprendimento innovativi attraverso la sperimentazione di classi ad indirizzi specifici e di laboratori linguistici.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzare al meglio le competenze del personale della scuola sia nella pratica didattica (organico autonomia) che nella formazione.



autonomia) che nella formazione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Allineare i risultati delle prove INVALSI a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e incrementare la percentuale di studenti nei livelli 3-4-5 in tutte le discipline e in entrambi gli ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Diffondere l'utilizzo degli strumenti per valutare in modo autentico e certificare le competenze secondo schemi rigorosi e condivisi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici, per regolare azioni successive.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sperimentare azioni correttive individuate durante la fase di monitoraggio e condivisione dei risultati finali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere comportamenti responsabili, rispetto delle regole e partecipazione. Rafforzare consapevolezza dei diritti e doveri.

TRAGUARDO

Partecipazione attiva a progetti di educazione civica e di servizio alla comunità. Capacità di discutere e argomentare su temi civici. Assumere comportamenti responsabili e coerenti con i principi di legalità, uguaglianza, solidarietà e sostenibilità, applicando le conoscenze acquisite nella vita quotidiana e nella partecipazione alla comunità.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Rafforzare la conoscenza dei principi costituzionali e delle regole della convivenza civile Integrare in modo sistematico i contenuti di Educazione Civica nelle discipline. Realizzare attività dedicate ai diritti/doveri, legalità, sostenibilità, parità di genere. Favorire lezioni, laboratori o incontri con esperti su temi civici.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Favorire il successo degli studenti nei successivi percorsi scolastici. Realizzare attività di orientamento ben strutturate finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali.

TRAGUARDO

Creare una banca dati dei risultati a distanza per monitorare e misurare gli esiti di apprendimento delle classi in uscita. Aumentare il numero di studenti che seguono il consiglio orientativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Ampliare le attività e i progetti da svolgersi in collaborazione e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
2. Continuità e orientamento
Favorire l'elaborazione di un curriculum verticale condiviso, efficace e commisurato alle esigenze degli alunni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità strategiche sono state definite per affrontare i seguenti nodi cruciali emersi dall'autovalutazione: 1. Equità e Qualità della Formazione (Varianza, INVALSI) -Varianza tra le classi: L'obiettivo è ridurre la disomogeneità nella composizione socio-culturale delle classi dello stesso indirizzo per garantire una distribuzione equa delle opportunità di apprendimento e prevenire la formazione di classi percepite come "forti" o "deboli". - Risultati INVALSI: Il miglioramento degli esiti INVALSI, allineandoli ai benchmark di scuole con background socio-culturale simile, è essenziale per assicurare che la scuola aggiunga il massimo valore ai processi di apprendimento degli studenti e per colmare i divari di competenza nelle discipline fondamentali. 2. Sviluppo del Potenziale -Valorizzazione eccellenze: Si mira a potenziare le capacità degli studenti più dotati tramite percorsi personalizzati, sviluppando l'autonomia e la motivazione per affrontare sfide di livello superiore. -Orientamento e Successo Post-diploma: Le attività di orientamento strutturate hanno l'obiettivo di trasformare la scelta post-diploma in un processo consapevole, facendo emergere le inclinazioni individuali. Ciò è cruciale per ridurre l'insuccesso e l'abbandono nei successivi percorsi scolastici o professionali.